



**PROVINCIA
DI PARMA**

UFFICIO PROGRAMMAZIONE RETE SCOLASTICA - EUROPA

DECRETO PRESIDENZIALE

n. 197 del 18/08/2022

Oggetto: ANALISI E PROGRAMMAZIONE DEGLI SPAZI ASSEGNATI AI DIRIGENTI SCOLASTICI DEGLI ISTITUTI SECONDARI DI II GRADO DI COMPETENZA PROVINCIALE PER L'ATTIVITÀ DELL'ANNO SCOLASTICO 2022/23. APPROVAZIONE PIANO COMPLESSIVO DELLE ESIGENZE E ASSEGNAZIONE SPAZI.

IL PRESIDENTE

VISTI:

la legge 7 aprile 2014, n. 56, recante "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni" (c.d. Legge Delrio), in particolare:

- l'articolo 1, comma 55, sulle competenze del Presidente;
- l'articolo 85, che attribuisce alle province la programmazione provinciale della rete scolastica e la gestione edilizia scolastica relativa alle scuole secondarie di secondo grado;

la Legge Regionale 30 luglio 2015, n 13 "*Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città Metropolitane di Bologna, province, Comuni e loro Unioni*", attraverso la quale la Regione Emilia Romagna ha inteso completare il quadro delle competenze attribuite alle Province ed alla Città metropolitana di Bologna dalla L. 56/2014, aggiungendo alle competenze già previste in materia di programmazione della rete scolastica e di gestione dell'edilizia scolastica anche le funzioni di programmazione dell'offerta formativa inerente all'istruzione e di programmazione dell'edilizia scolastica nel rispetto delle competenze dei Comuni;

la Legge 23/1996, che ha attribuito alle Province la competenza per gli edifici da destinare ad istituti di istruzione secondaria superiore;

il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 ed in particolare l'articolo 139, ai sensi del quale è competenza delle province:

- *la redazione dei piani di organizzazione della rete delle istituzioni scolastiche;*
- *il piano di utilizzazione degli edifici e di uso delle attrezzature, d'intesa con le istituzioni scolastiche;*

la LR 12/2003, in particolare l'art. 45, comma 5, che stabilisce che le Province e i Comuni predispongano i piani per l'utilizzo, l'organizzazione e la gestione ottimale degli edifici, delle attrezzature scolastiche e dei servizi per l'accesso;

la circolare ministeriale n. 29452 del 30 novembre 2021 avente per oggetto: *“Iscrizioni alle scuole dell'infanzia e alle scuole di ogni ordine e grado per l'anno scolastico 2022/23”*, attualmente vigente, che prevede un'aperta ed efficace collaborazione tra le scuole e gli Enti locali, in modo da consentire ed individuare le condizioni per l'accoglimento delle domande, entro il limite massimo dei posti complessivamente disponibili nella singola istituzione scolastica, limite definito sulla base delle risorse di organico e dei piani di utilizzo degli edifici scolastici predisposti dagli enti locali competenti;

la Deliberazione n. 210 del 26 giugno 2019 con la quale l'Assemblea Legislativa delle Regione Emilia Romagna ha approvato gli *“Indirizzi regionali per la programmazione territoriale in materia di offerta di istruzione e di rete scolastica per gli aa.ss. 2020/21 e seguenti ai sensi della l.r. n. 12 del 2013 e ss.mm.ii.”* (Delibera di Giunta n. 753 del 20 maggio 2019);

la Delibera del Consiglio provinciale n. 42 del 29/11/2021 che ha definito per l'anno scolastico 2022/23 la *“Programmazione territoriale in materia di offerta di istruzione e organizzazione della rete scolastica (...) in attuazione degli indirizzi regionali di cui alla DAL n. 210 del 26 giugno 2019”*;

il decreto legge 6 agosto 2021 n. 111 e il relativo piano scuola emanato dal Ministero dell'Istruzione (MIUR) quale *“Documento per la pianificazione delle attività Scolastiche, educative e formative nelle istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per consentire il regolare avvio del prossimo anno scolastico 2021-2022”* che, tra l'altro, prevede il rientro a scuola in presenza al 100% anche in periodo di emergenza da SARS COVID-19, precisando che venga mantenuta la distanza di un metro di distanza tra banco e banco e, laddove non fosse possibile garantire tale distanziamento, venga obbligatoriamente utilizzata la mascherina;

le *“Indicazioni strategiche ad interim per preparedness e readiness ai fini di mitigazione delle infezioni da SARS-CoV-2 in ambito scolastico (anno scolastico 2022-2023)”* predisposte da ISS, con i Ministeri della Salute e dell'Istruzione e la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, dove vengono proposte, da un lato, misure standard di prevenzione per l'inizio dell'anno scolastico che tengono conto del quadro attuale, dall'altro, ulteriori interventi da modulare progressivamente in base alla valutazione del rischio e al possibile cambiamento del quadro epidemiologico;

VISTI inoltre che il DUP 2022-2024 è stato approvato dal Consiglio Provinciale con atto n. 5 del 17/01/2022 immediatamente eseguibile;

che Il Bilancio di Previsione 2022 – 2024 è stato approvato dal Consiglio Provinciale con atto n. 06 del 28/01/2022 immediatamente eseguibile;

che il Piano Esecutivo di Gestione 2022-2024 e il Piano della Performance 2022-2024 sono stati approvati con D.P. n. 43 del 22.02.22 immediatamente eseguibile;

PREMESSO che in attuazione delle disposizioni di legge sopra richiamate, la Provincia di Parma, attraverso gli Uffici Edilizia-scolastica, Programmazione scolastica e Gestione Amministrativa e Valorizzazione strategica del Patrimonio, provvede con cadenza annuale a redigere un piano di assegnazione spazi agli istituti scolastici di competenza, ricorrendo inoltre, in presenza di aumento di classi e quindi di deficit di spazi, a stipulare contratti di locazione utili a garantire succursali caratterizzate da aspetti logistici rispondenti alle esigenze organizzative e didattiche della scuola;

che la redazione del piano in oggetto avviene in conformità al decreto legislativo 31 marzo 1998, n.112 già richiamato;

PRESO ATTO che la fascia demografica di età 14-18, quella di riferimento per le scuole superiori, ha avuto nel territorio della Provincia di Parma un considerevole aumento nel corso degli ultimi 10 anni: dal 2013 al 2022 c'è stata una crescita di 2.671 ragazzi, pari al 14,8%:

che l'aumento maggiore si è verificato nell'ultimo anno con un incremento di 537 ragazzi, come di seguito rappresentato in tabella (*Serie storica residenti, classe di età 14-18 – Anni 2013-2022 per la Provincia di Parma*, elaborazione U.O. Assistenza Tecnica EELL – Statistica):

Anno	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Popolazione classe di età 14-18	18.001	18.326	18.617	19.007	19.022	19.359	19.540	19.870	20.135	20.672
Variazioni assolute	-	325	291	390	15	337	181	330	265	537

che in particolare, per la fascia di età delle scuole superiori, 14-18 anni, è previsto un aumento fino al 2026 che va, a seconda delle ipotesi proiettive, dal 4,2 al 5,5% rispetto al dato del 2022, circa un migliaio di studenti delle superiori in più rispetto ai 20.672 del gennaio 2022; successivamente si ritornerà, entro il 2031, ad un livello leggermente superiore a quello attuale. Dopo il 2031 anche su questa classe di età inciderà l'onda lunga del calo delle nascite, e al 2050 si registrerà un calo del -16,5% (L), -14,9% (M) e -8,3% (H) rispetto al 2021 (*Analisi e prospettive della scuola superiore in Provincia di Parma Agg. Giugno 2022*, Allegato B quale parte integrante e sostanziale al presente provvedimento)

che, in questo progressivo scenario di necessità, la Provincia di Parma ha definito obiettivi strategici di mitigazione e riduzione dell'insufficienza degli spazi disponibili per la didattica nel breve e lungo periodo:

- un significativo impegno nella riqualificazione del patrimonio scolastico mediante interventi di manutenzione ordinaria\straordinaria e ristrutturazione, con l'obiettivo prioritario del miglioramento della qualità e della sicurezza sismica degli edifici;
- l'accelerazione dei percorsi avviati per la realizzazione di nuovi spazi contigui agli esistenti;
- lo sviluppo di progettualità complessive (annualità 2022-2023-2024) riferite sia a nuove strutture che alla razionalizzazione di quelle esistenti, in grado di corrispondere al fabbisogno "a regime" del sistema scolastico;

VERIFICATI per l'anno scolastico 2022/2023:

i dati relativi all'"organico di diritto" degli istituti superiori del territorio provinciale, comunicati dall'USR - Ambito di Parma e Piacenza - che comprendono le informazioni sulle iscrizioni agli istituti secondari di II grado ed il numero di classi previste che gli istituti possono attivare "di diritto" per l'anno scolastico 2022/23, per i corsi diurni;

i dati, sempre da *“organico di diritto”*, relativi alla popolazione scolastica da cui si evince che per il prossimo anno scolastico 2022/23 si prevedono 20.345 iscritti su n. 18 istituzioni scolastiche, con diverse sedi e succursali, con un totale di 873 classi con un incremento di n. 350 alunni e 17 classi rispetto all'anno precedente (che contava 19.995 alunni e 856 classi) ;

DATO ATTO che la situazione di emergenza socio-sanitaria determinata dalla pandemia Covid-19 non ancora risolta ha comportato per la Provincia, anche quest'anno, un considerevole sforzo in termini di risorse umane, finanziarie e strumentali per trovare le adeguate soluzioni per ognuno degli Istituti superiori di Parma e provincia al fine di garantire la ripartenza della scuola nelle migliori condizioni possibili in termini di sicurezza;

che annualmente si procede, alla chiusura delle iscrizioni, ad una valutazione delle stesse all'interno di un tavolo di lavoro - gruppo tecnico interistituzionale - promosso dai competenti Uffici della Provincia (Edilizia, Patrimonio e Programmazione Scolastica) di concerto con l'Ufficio Scolastico Provinciale, a cui partecipano anche i Dirigenti Scolastici dei Licei Classici, Licei Scientifici e Istituti Tecnici delle scuole della provincia di Parma con l'obiettivo di esaminare le criticità relative all'accoglienza degli alunni negli Istituti di istruzione Secondaria di II Grado, nei termini di garantire prioritariamente l'utilizzo ottimale degli edifici scolastici, in ragione dei principi legati alla sicurezza, salvaguardando nel contempo eque condizioni di accesso all'offerta formativa degli alunni;

che per il 2022 la stesura del presente atto è stata preceduta, in termini istruttori, da verifiche e sopralluoghi in tutti gli istituti scolastici effettuati dai referenti degli Uffici Edilizia scolastica e Programmazione Scolastica, attraverso i quali sono state acquisite utili informazioni per l'aggiornamento della pianificazione di medio-lungo periodo della rete scolastica e dei servizi a essa correlati in termini di edilizia scolastica, in particolare rispetto all'adeguato utilizzo degli spazi e dei possibili adeguamenti e riordini;

che le risultanze delle ricognizioni degli spazi sono a disposizione di ciascun istituto per verificare l'adeguatezza del loro utilizzo, secondo le diverse possibili necessità (in particolare aule didattiche, laboratorio, palestra e ogni altro utilizzo accessorio necessario alla completa ed efficiente gestione dell'attività scolastica e offerta formativa proposta dall'istituto);

ACCERTATO che l'USR Ambito di Parma e Piacenza non ha ancora dettagliato i dati del c.d. *“organico di fatto”* per il prossimo anno scolastico 2022-2023, sulla base del quale vengono stabiliti in dettaglio i numeri delle classi e le relative comparazioni del quinquennio;

CONSIDERATO l'interesse pubblico di incentivare ogni azione positiva di collaborazione nell'utilizzo condiviso tra i diversi istituti delle risorse edilizie scolastiche assegnate, al fine di rendere la programmazione adottata una concreta soluzione alle carenze di spazi scolastici migliorando, per quanto possibile di anno in anno, la risposta alle diverse esigenze didattiche e quindi il servizio all'intera popolazione scolastica;

RITENUTO di procedere, per quanto sopra esposto, all'assegnazione degli spazi scolastici in oggetto sulla base dei dati sull'organico *“di diritto”*, già acquisiti dall'UST provinciale in base alla ragionevole considerazione, valutata nei precedenti anni scolastici, che i dati dell'organico di fatto non determinano variazioni rilevanti;

di procedere ai sensi dell'art. 85 della legge 7 aprile 2014, n. 56 al fine di garantire il migliore utilizzo degli spazi scolastici per ogni singolo istituto secondario di secondo grado per il regolare avvio e svolgimento dell'anno scolastico 2022/2023;

di demandare all'Ufficio Gestione Amministrativa e Valorizzazione strategica del Patrimonio la predisposizione degli atti contrattuali idonei ad attivare i nuovi accordi secondo il presente piano e di dare continuità ai rapporti già in essere e che risultano confermati;

di demandare all'Ufficio Edilizia scolastica gli interventi di adeguamento/aggiornamento definiti con i singoli Dirigenti Scolastici, necessari a permettere il regolare avvio dell'anno scolastico 2022/23, nonché provvedere alle relative forniture di attrezzature;

DATO ATTO che i presupposti per l'individuazione dei nuovi locali idonei ad ospitare le classi in linea con le assegnazioni stabilite dal piano di cui trattasi e la formalizzazione dei conseguenti contratti di riferimento sono da rinvenire nelle seguenti valutazioni e fattori:

- esito negativo della ricognizione effettuata ad inizio pandemia presso soggetti privati (prot. 3205/2020) e pubblici (prot. 5750/2020) per l'individuazione di immobili da locare ad uso scolastico nel capoluogo, oltre a diversi sopralluoghi effettuati dagli Uffici Edilizia Scolastica e Programmazione Scolastica nel corso delle annualità 2021 e 2022;
- tempistica estremamente ridotta dall'impostazione definitiva del presente piano di assegnazione, per rispondere al fabbisogno entro l'avvio dell'anno scolastico 2022/2023;
- conformità ai parametri previsti dalla normativa in materia di edilizia scolastica ed in particolare: il DM 26/08/1992 s.m.i. "Norme di prevenzione incendi per l'edilizia scolastica" o DM 3/8/2015 s.m.i., DM 18/12/1975 recante "Norme tecniche aggiornate relative all'edilizia scolastica, ivi compresi gli indici di funzionalità didattica, edilizia ed urbanistica, da osservarsi nella esecuzione di opere di edilizia scolastica".
- prossimità delle sedi temporanee alla sede principale dell'istituto per agevolare la fruizione di laboratori da parte delle classi e lo spostamento dei docenti;
- congruità degli importi di locazione pattuiti, viste le quotazioni immobiliari sul territorio fornite dall'OMI-Agenzia delle Entrate, anche per effetto delle stesse condizioni che hanno generato la necessità, ovvero l'estrema urgenza di dare risposta al fabbisogno di spazi degli istituti scolastici nel rispetto di condizioni di sicurezza e tempi certi, nonché l'assenza di alternative percorribili per soddisfare la necessità manifestata;

Visto lo Statuto della Provincia, approvato dall'Assemblea dei Sindaci con atto n. 1 del 9 gennaio 2015;

Sentiti i Consiglieri delegati alla Programmazione Rete Scolastica, all'Edilizia Scolastica e al Patrimonio;

Acquisiti i pareri favorevoli del Dirigente Responsabile del Servizio Pianificazione Territoriale - Trasporti - Programmazione Rete Scolastica – Gestione Amministrativa e Valorizzazione del Patrimonio – Statistica SIT e Sicurezza Territoriale in ordine alla regolarità tecnica e del Responsabile del Servizio Finanziario in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento, ai sensi dell'art.49 del D. Lgs. 267/2000;

DECRETA

di approvare il piano complessivo delle esigenze e assegnazione degli spazi scolastici agli Istituti superiori di competenza provinciale per l'avvio dell'anno scolastico 2022/2023 (Allegato A quale parte integrante e sostanziale al presente provvedimento), relativo alla crescita o decrescita di ogni istituto scolastico con indicazione della tendenza per l'A.S. 2022/2023 e le possibili soluzioni da adottarsi in merito alle criticità degli spazi rilevate;

di prendere atto delle *“Analisi e prospettive della scuola superiore in Provincia di Parma” (Allegato B quale parte integrante e sostanziale al presente provvedimento) elaborate dall’U.O. Assistenza Tecnica Enti Locali – Statistica, quale quadro di riferimento a supporto dell’elaborazione del piano in oggetto;*

di demandare, a successiva determinazione dirigenziale di dettaglio, eventuali integrazioni a quanto previsto al precedente punto, in base ai dati dell’organico “di fatto” una volta trasmessi dall’ufficio scolastico regionale (articolazione territoriale del MIUR), dando atto tuttavia che non sono al momento reperibili in ogni caso ulteriori spazi oltre a quelli già assegnati;

di invitare i dirigenti scolastici delle scuole secondarie di secondo grado:

- a rispettare i vincoli di massima occupazione delle sedi scolastiche stabiliti dalle norme vigenti e, in particolare, dai vincoli previsti per la tutela della sicurezza della popolazione scolastica;
- ad adottare per quanto possibile prioritariamente, in presenza di eccesso di studenti, metodi di gestione organizzativa caratterizzati dalla rotazione delle classi e l'utilizzo multidisciplinare negli spazi aula e laboratori assegnati, per ottenere un maggiore utilizzo degli stessi e della struttura, delle attrezzature e dotazioni didattiche;
- ad assicurare il più ampio utilizzo, responsabile e condiviso, degli spazi scolastici dell'edificio eventualmente assegnato a più istituti, con la piena intesa tra tutti gli istituti coinvolti e adottando prioritariamente soluzioni logistiche che non prevedano modifiche della struttura;
- ad assicurare, sulla base dei principi di collaborazione e reciprocità, ad eventuali altri istituti scolastici provinciali, anche di altra sede, che ne facciano richiesta, l'uso gratuito, anche occasionale, di spazi, e in particolare, di laboratori, aula magna e palestra, di cui siano sprovvisti o dotati in modo insufficiente.

di precisare che gli edifici scolastici sono di proprietà o in uso a tale titolo della Provincia di Parma e pertanto ogni modificazione sostanziale (trasformazione di aule in laboratori o cose analoghe) deve essere preventivamente sottoposta al proprietario e con esso condivisa;

di demandare all’Ufficio Gestione Amministrativa e Valorizzazione Strategica del Patrimonio la stipula dei contratti che si renderanno necessari per la realizzazione del Piano di assegnazione così come definito;

di demandare all’Ufficio Edilizia scolastica gli interventi di adeguamento/aggiornamento definiti con i singoli Dirigenti Scolastici necessari a permettere il regolare avvio dell’anno scolastico 2022/23;

di demandare all’Ufficio Programmazione Rete Scolastica l’aggiornamento e il successivo invio del Piano alle Istituzioni Scolastiche Superiori di competenza provinciale;

di dare atto che il presente provvedimento è da intendersi esecutivo all’atto della sua sottoscrizione.

Il Presidente
(MASSARI ANDREA)
con firma digitale



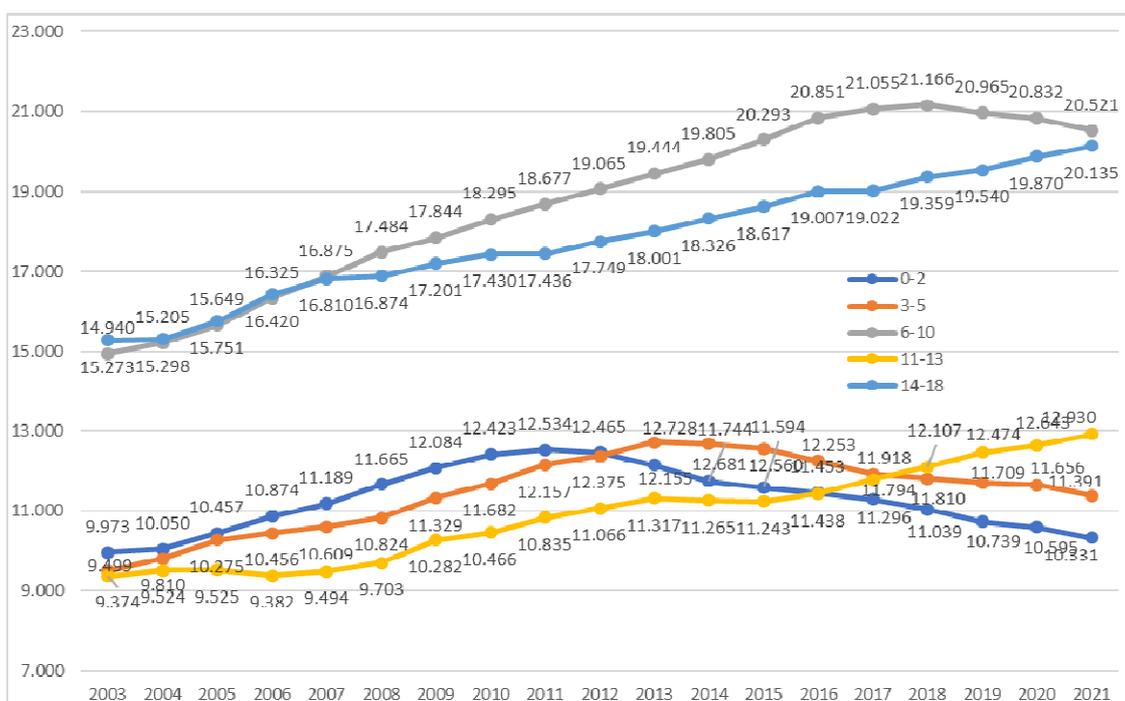
La fascia demografica di età 14-18, quella di riferimento per le scuole superiori, ha avuto nel nostro territorio un considerevole aumento nel corso degli ultimi 10 anni: **dal 2013 al 2022 c'è stata una crescita di 2.671 ragazzi, pari al 14,8%. L'aumento maggiore si è verificato nell'ultimo anno con un incremento di 537 ragazzi.**

Provincia di Parma, Serie storica residenti, classe di età 14-18 – Anni 2013-2022¹

Anno	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Popolazione classe di età 14-18	18.001	18.326	18.617	19.007	19.022	19.359	19.540	19.870	20.135	20.672
Variazioni assolute	-	325	291	390	15	337	181	330	265	537

Nel grafico sotto vengono riportati i dati dell'evoluzione dal 2003 delle classi di età scolari

Serie storica classi di età scolastiche, provincia di Parma – Anni 2003-2021



Nei prossimi anni, secondo le proiezioni demografiche (a base 1° gennaio 2021), declinate in 3 diverse ipotesi (v. nota metodologica in fondo) l'andamento sarà quello rappresentato nelle

Classi di età scolari ipotesi proiettiva bassa

Classi di età	2021	2026	2031	2036	2041	2046	2050
0-2 anni	10.331	9.301	9.043	8.642	8.598	8.564	8.368
3-5 anni	11.391	10.309	9.564	9.426	9.180	9.172	9.102
6-10 anni	20.521	19.250	17.582	16.766	16.338	16.052	16.043
11-13 anni	12.930	12.252	11.541	10.614	10.279	9.953	9.859
14-18 anni	20.135	21.545	20.440	19.083	17.678	17.241	16.806

¹ Al 1° gennaio dei rispettivi anni

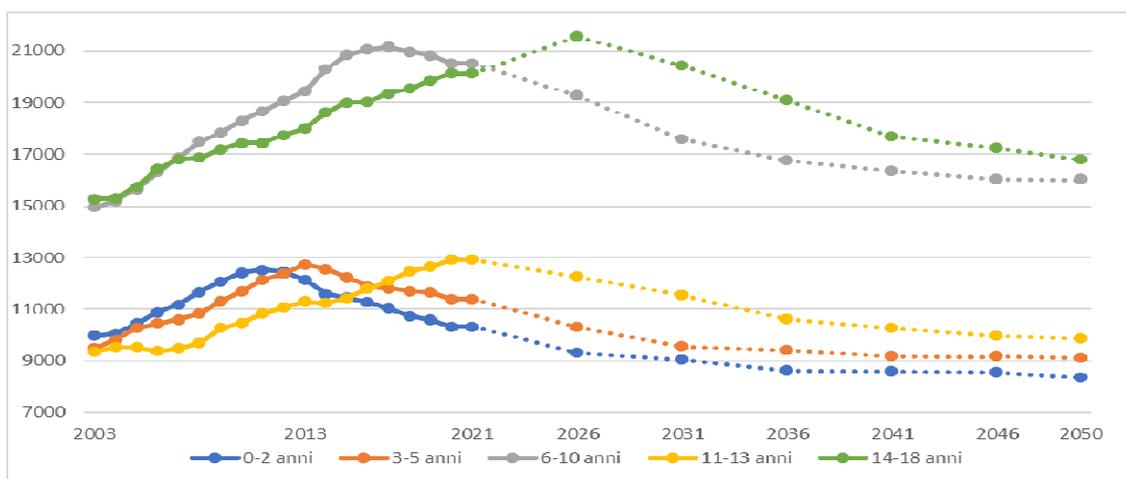
Classi di età scolari ipotesi proiettiva media

Classi di età	2021	2026	2031	2036	2041	2046	2050
0-2 anni	10.331	9.955	9.287	8.831	8.727	8.688	8.535
3-5 anni	11.391	10.820	10.273	9.651	9.342	9.290	9.230
6-10 anni	20.521	19.475	18.638	17.642	16.693	16.303	16.243
11-13 anni	12.930	12.344	11.730	11.348	10.676	10.154	10.009
14-18 anni	20.135	21.678	20.661	19.594	18.889	17.791	17.140

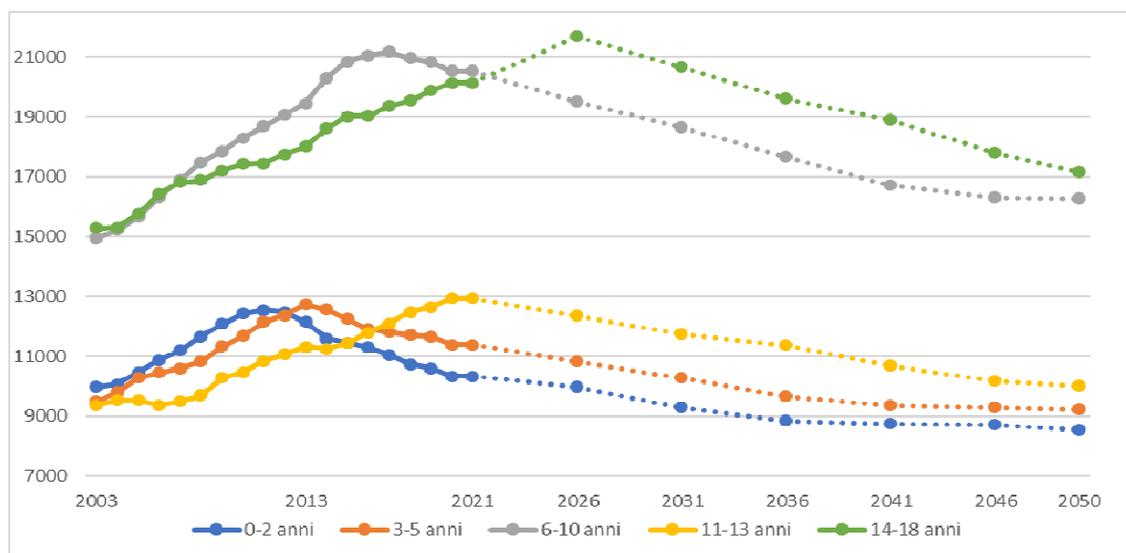
Classi di età scolari ipotesi proiettiva alta

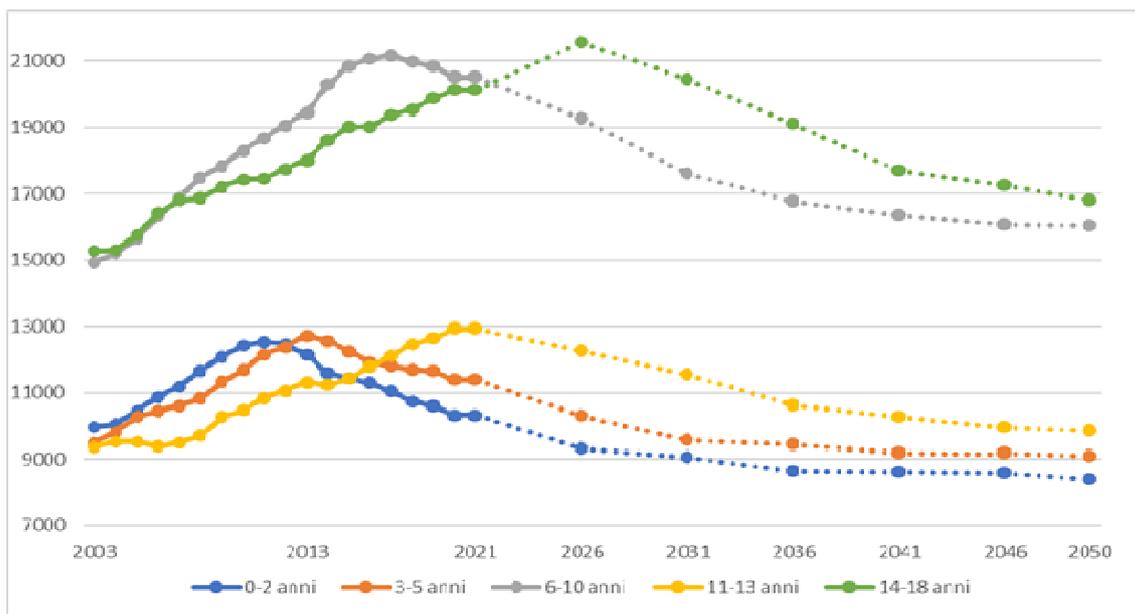
Classi di età	2021	2026	2031	2036	2041	2046	2050
0-2 anni	10.331	10.136	9.639	9.306	9.286	9.317	9.228
3-5 anni	11.391	11.001	10.636	10.167	9.963	9.986	9.984
6-10 anni	20.521	19.701	19.168	18.468	17.759	17.532	17.570
11-13 anni	12.930	12.435	11.971	11.773	11.276	10.889	10.818
14-18 anni	20.135	21.811	20.961	20.163	19.762	18.945	18.466

Serie storica classi di età scolastiche, provincia di Parma – Anni 2003-2021 e **Ipotesi proiettiva BASSA** base 2021



Serie storica classi di età scolastiche, provincia di Parma – Anni 2003-2021 e **Ipotesi proiettiva MEDIA** base 2021





Come prima osservazione, possiamo rilevare **che tutte le classi di età scolari tranne quella delle scuole superiori subiranno, in tutte le ipotesi proiettive, un calo importante nei prossimi 10 anni.** Limitando l'analisi alle fasce di età di più immediato interesse per la programmazione della scuola superiore, vediamo che per la classe di età 11-13 si è già di fatto raggiunto il picco, e il successivo calo si fermerà nel 2050, a -23,8%, -22,6% e -16,3% rispetto al livello attuale.

Per la fascia di età delle scuole superiori, 14-18 anni, è previsto un aumento fino al 2026 che va, a seconda delle ipotesi proiettive, dal 4,2 al 5,5% rispetto al dato del 2022, circa un migliaio di studenti delle superiori in più rispetto ai 20.672 del gennaio 2022. Successivamente si ritornerà, entro il 2031, ad un livello leggermente superiore a quello attuale. Dopo il 2031 anche su questa classe di età inciderà l'onda lunga del calo delle nascite, e al 2050 si registrerà un calo del -16,5%, -14,9% e -8,3% rispetto al 2021.

Nota metodologica

Lo studio sulle proiezioni demografiche del nostro territorio è stato realizzato utilizzando come base la popolazione al 1° gennaio 2021, che riflette già la maggior parte degli effetti di mortalità dovuti al Covid. La migratorietà è stata definita utilizzando la media degli iscritti e dei cancellati nelle anagrafi negli anni dal 2016 al 2020, mentre per la fecondità sono stati considerati i dati ISTAT del 2019 per classi quinquennali di età delle madri.

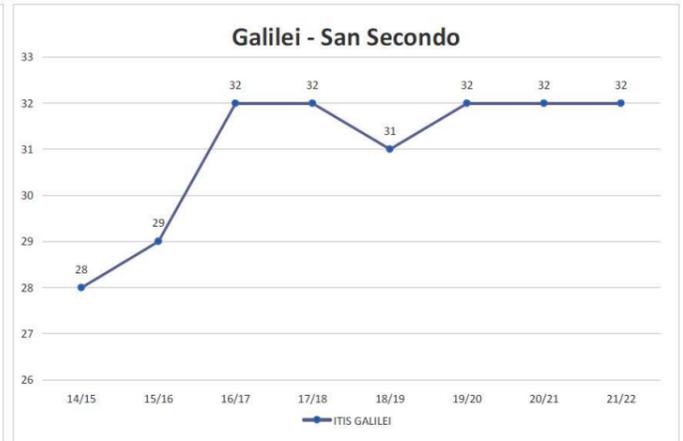
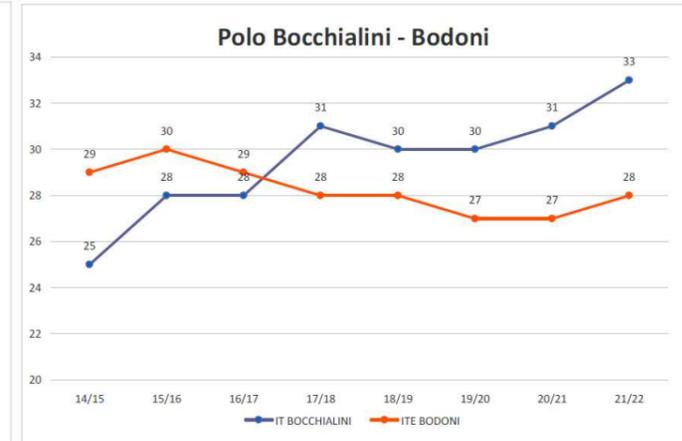
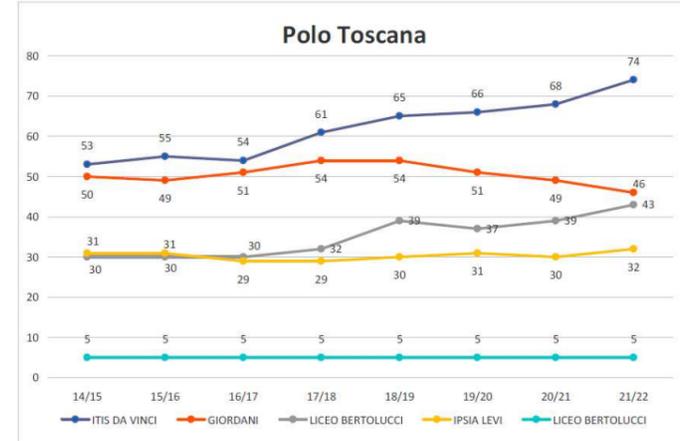
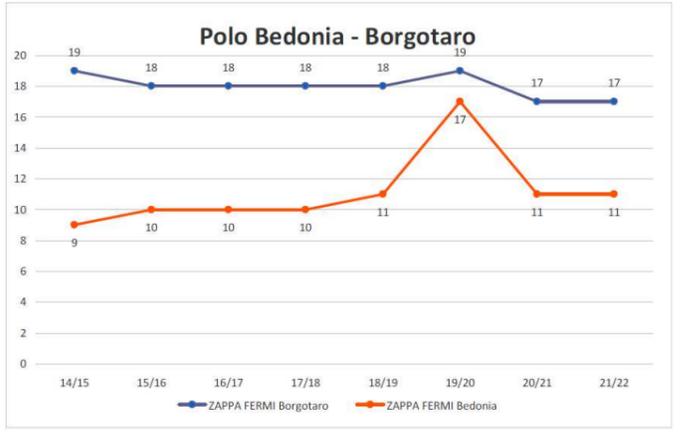
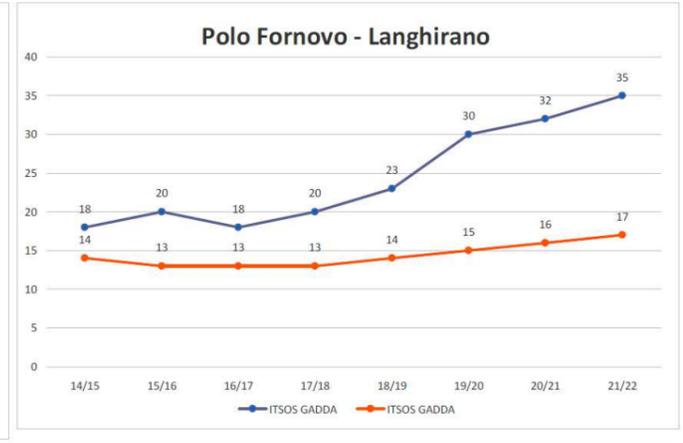
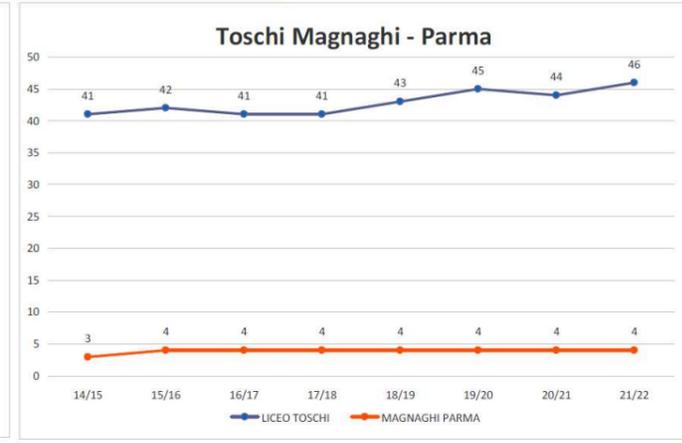
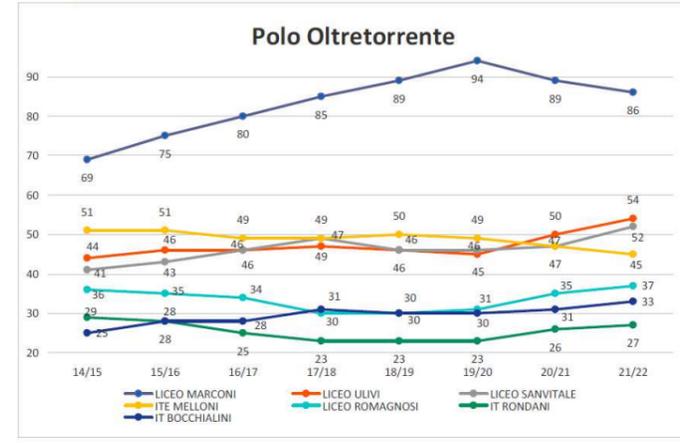
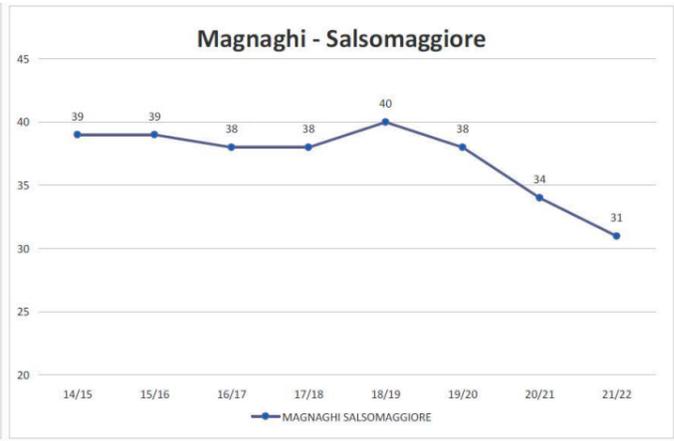
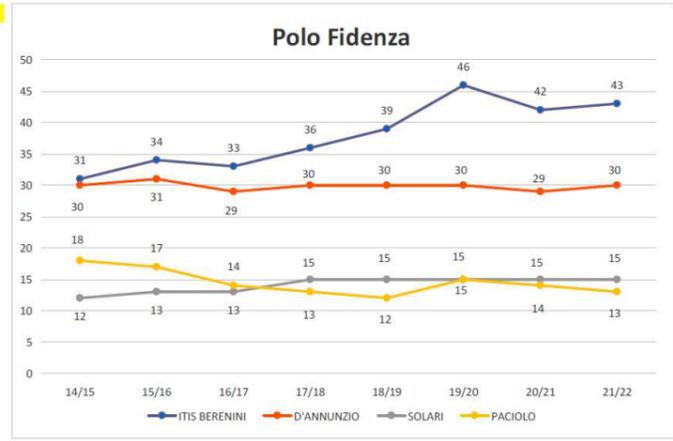
Per la mortalità sono usate le tavole ISTAT del 2019, proprio per evitare di includere nella proiezione il dato fortemente atipico dei decessi da Covid del 2020.

Su questa configurazione di base sono state sviluppate 3 ipotesi: la prima, più bassa, e pessimistica, che ipotizza un calo dei tassi di migratorietà e di fecondità del 5% fino 1° gennaio 2028 compreso. Dal 2029 si utilizzano i parametri demografici pre Covid. In questa ipotesi si assume che per 7 anni, lo stesso arco di tempo del pieno dispiegamento degli effetti del PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza), permanga quella situazione di incertezza che sta caratterizzando gli ultimi due anni, con le conseguenze demografiche descritte in precedenza. La mortalità, invece, resta invariata in tutte le ipotesi previsive, assumendo che nel medio-lungo periodo il numero dei decessi dovuti all'epidemia tendenzialmente si azzeri.

La seconda ipotesi, media, suppone invece che non vi sia alcun abbassamento della fecondità e della migratorietà rispetto alla situazione pre Covid, grazie al miglioramento della situazione economica e del conseguente aumento della fiducia che potrebbe verificarsi rapidamente.

La terza ipotesi, alta, ottimistica, prevede che l'evoluzione positiva dello scenario globale spinga il tasso di migratorietà a crescere del 5% per tutto il periodo previsivo.

CLASSI		A.S.									
ordine	ISTITUTO	POLO	14/15	15/16	16/17	17/18	18/19	19/20	20/21	21/22	
21	ZAPPA FERMI Borgotaro	Bedonia-Borgotaro	19	18	18	18	18	19	17	17	
23	ZAPPA FERMI Bedonia	Bedonia-Borgotaro	9	10	10	10	11	17	11	11	
9	ITIS BERENINI	Fidenza	31	34	33	36	39	46	42	43	
17	D'ANNUNZIO	Fidenza	30	31	29	30	30	30	29	30	
20	SOLARI	Fidenza	12	13	13	15	15	15	15	15	
22	PACIOLO	Fidenza	18	17	14	13	12	15	14	13	
12	ITSOS GADDA	Fornovo-Langhirano	18	20	18	20	23	30	32	35	
19	ITSOS GADDA	Fornovo-Langhirano	14	13	13	13	14	15	16	17	
1	LICEO MARCONI	Oltretorrente	69	75	80	85	89	94	89	86	
3	LICEO ULIVI	Oltretorrente	44	46	46	47	46	45	50	54	
4	LICEO SANVITALE	Oltretorrente	41	43	46	49	46	46	47	52	
6	ITE MELLONI	Oltretorrente	51	51	49	49	50	49	47	45	
10	LICEO ROMAGNOSI	Oltretorrente	36	35	34	30	30	31	35	37	
16	IT RONDANI	Oltretorrente	29	28	25	23	23	23	26	27	
13	IT BOCCHIALINI	Polo Bocchialini Bodoni	25	28	28	31	30	30	31	33	
14	ITE BODONI	Polo Bocchialini Bodoni	29	30	29	28	28	27	27	28	
18	MAGNAGHI SALSOMAGGIORE	Salsomaggiore	39	39	38	38	40	38	34	31	
15	ITIS GALILEI	San Secondo	28	29	32	32	31	32	32	32	
2	ITIS DA VINCI	Toscana	53	55	54	61	65	66	68	74	
8	GIORDANI	Toscana	50	49	51	54	54	51	49	46	
7	LICEO BERTOLUCCI	Toscana	30	30	30	32	39	37	39	43	
11	IPSIA LEVI	Toscana	31	31	29	29	30	31	30	32	
24	LICEO BERTOLUCCI	Toscana	5	5	5	5	5	5	5	5	
5	LICEO TOSCHI	Toschi-Magnaghi Parma	41	42	41	41	43	45	44	46	
25	MAGNAGHI PARMA	Toschi-Magnaghi Parma	3	4	4	4	4	4	4	4	
Totale complessivo			755	776	769	793	815	841	833	856	

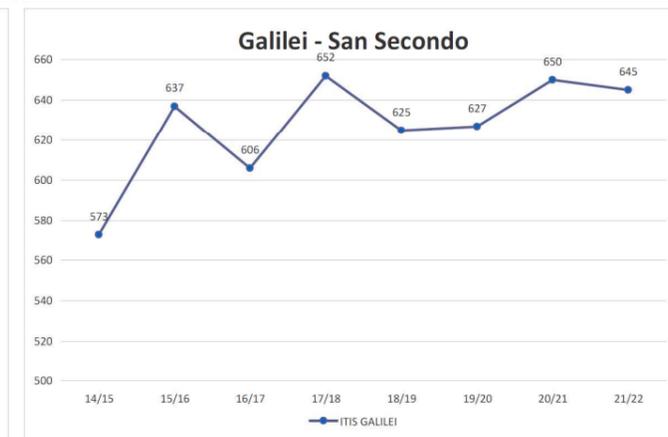
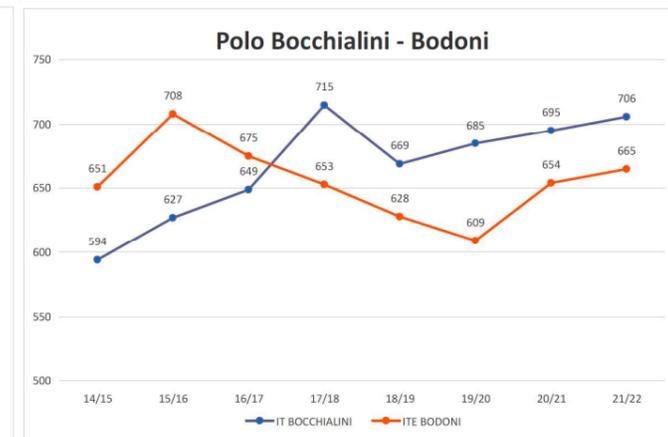
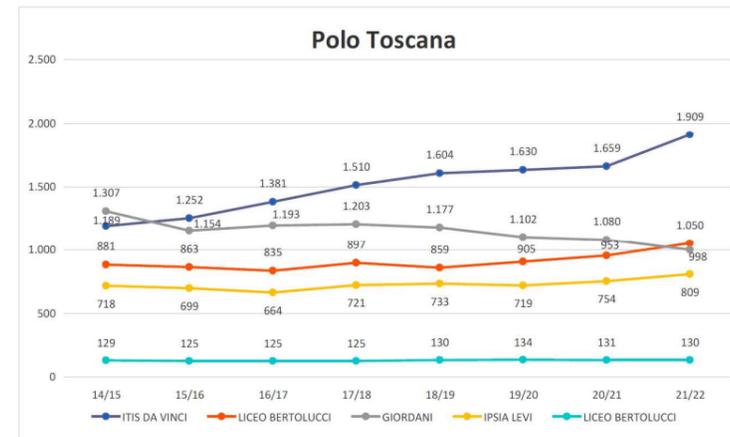
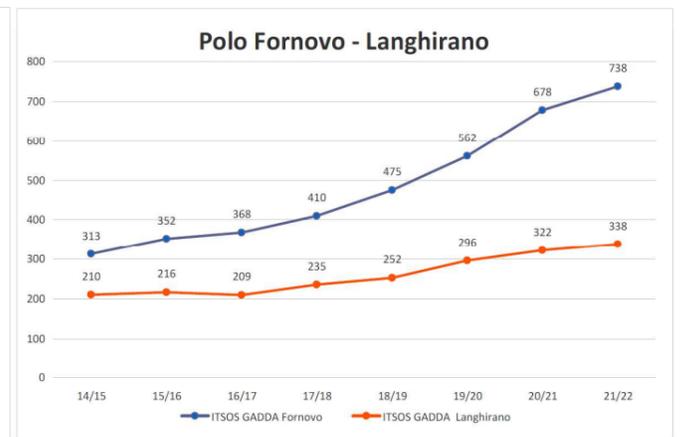
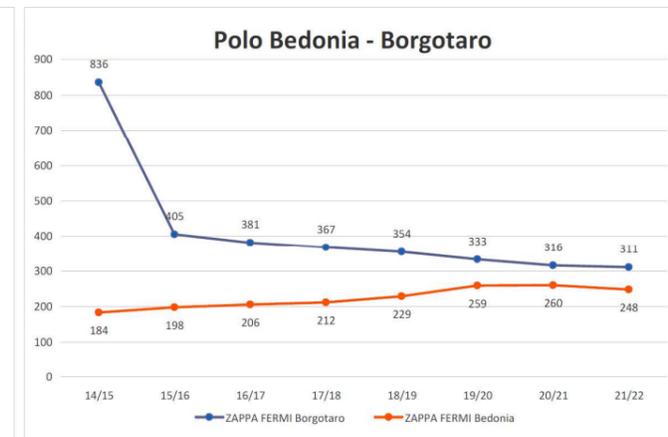
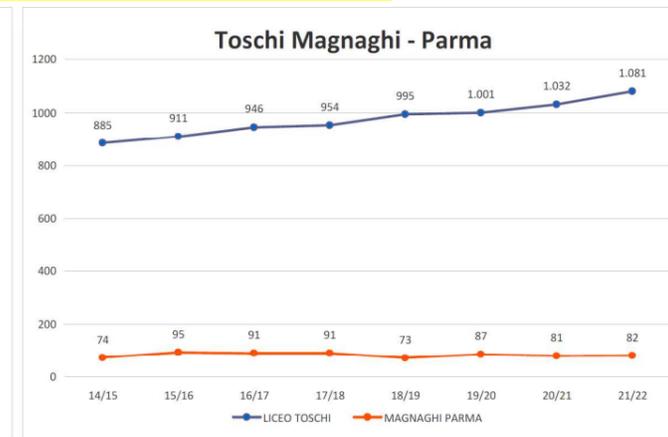
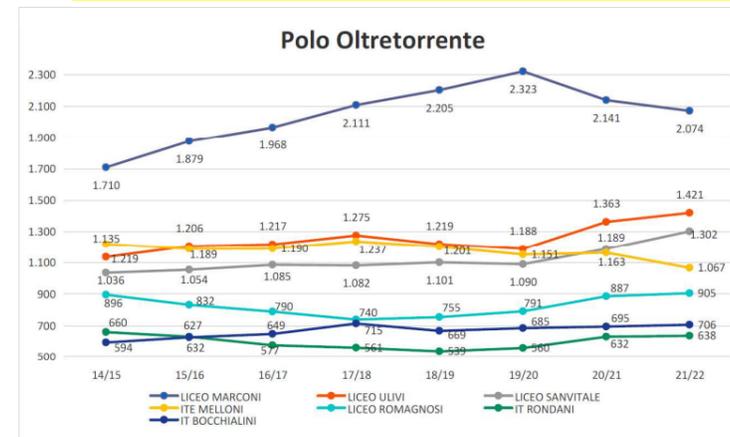
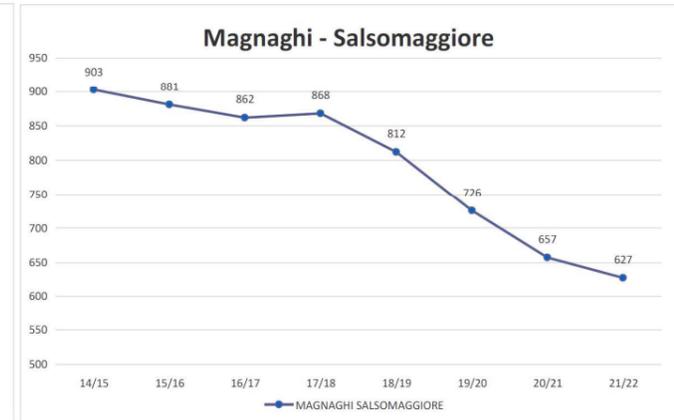
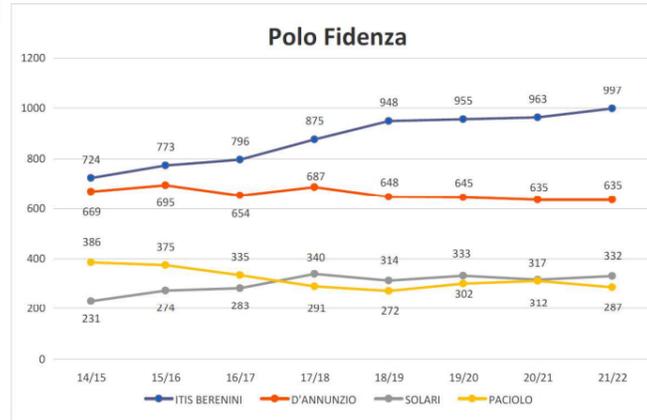


PROVINCIA DI PARMA



U.O. Assistenza Tecnica Enti Locali - Statistica
Analisi Iscritti e classi
Agg. Agosto 2022

Totale alunni iscritti			A.S.							
ordine	ISTITUTO	POLO	14/15	15/16	16/17	17/18	18/19	19/20	20/21	21/22
21	ZAPPA FERMI Borgotaro	Bedonia-Borgotaro	836	405	381	367	354	333	316	311
23	ZAPPA FERMI Bedonia	Bedonia-Borgotaro	184	198	206	212	229	259	260	248
9	ITIS BERENINI	Fidenza	724	773	796	875	948	955	963	997
17	D'ANNUNZIO	Fidenza	669	695	654	687	648	645	635	635
20	SOLARI	Fidenza	231	274	283	340	314	333	317	332
17	PACIOLO	Fidenza	386	375	335	291	272	302	312	287
12	ITSOS GADDA Fornovo	Fornovo-Langhirano	313	352	368	410	475	562	678	738
19	ITSOS GADDA Langhirano	Fornovo-Langhirano	210	216	209	235	252	296	322	338
1	LICEO MARCONI	Oltretorrente	1.710	1.879	1.968	2.111	2.205	2.323	2.141	2.074
3	LICEO ULIVI	Oltretorrente	1.135	1.206	1.217	1.275	1.219	1.188	1.363	1.421
4	LICEO SANVITALE	Oltretorrente	1.036	1.054	1.085	1.082	1.101	1.090	1.189	1.302
6	ITE MELLONI	Oltretorrente	1.219	1.189	1.190	1.237	1.201	1.151	1.163	1.067
10	LICEO ROMAGNOSI	Oltretorrente	896	832	790	740	755	791	887	905
16	IT RONDANI	Oltretorrente	660	632	577	561	539	560	632	638
13	IT BOCCHIALINI	Polo Bocchialini Bodoni	594	627	649	715	669	685	695	706
14	ITE BODONI	Polo Bocchialini Bodoni	651	708	675	653	628	609	654	665
18	MAGNAGHI SALSOMAGGIORE	Salsomaggiore	903	881	862	868	812	726	657	627
15	ITIS GALILEI	San Secondo	573	637	606	652	625	627	650	645
2	ITIS DA VINCI	Toscana	1.189	1.252	1.381	1.510	1.604	1.630	1.659	1.909
7	LICEO BERTOLUCCI	Toscana	881	863	835	897	859	905	953	1.050
8	GIORDANI	Toscana	1.307	1.154	1.193	1.203	1.177	1.102	1.080	998
11	IPSIA LEVI	Toscana	718	699	664	721	733	719	754	809
24	LICEO BERTOLUCCI	Toscana	129	125	125	125	130	134	131	130
5	LICEO TOSCHI	Toschi-Magnaghi Parma	885	911	946	954	995	1.001	1.032	1.081
25	MAGNAGHI PARMA	Toschi-Magnaghi Parma	74	95	91	91	73	87	81	82
Totale complessivo			18.113	18.032	18.086	18.812	18.107	19.013	19.481	19.995



U.O. Assistenza Tecnica Enti Locali - Statistica
 Analisi Iscritti e classi
 Agg. Agosto 2022



**PROVINCIA
DI PARMA**

UFFICIO PROGRAMMAZIONE RETE SCOLASTICA - EUROPA

PARERE di REGOLARITA' TECNICA

Sulla proposta n. **2764 /2022** ad oggetto:

" ANALISI E PROGRAMMAZIONE DEGLI SPAZI ASSEGNATI AI DIRIGENTI SCOLASTICI DEGLI ISTITUTI SECONDARI DI II GRADO DI COMPETENZA PROVINCIALE PER L'ATTIVITÀ DELL'ANNO SCOLASTICO 2022/23. APPROVAZIONE PIANO COMPLESSIVO DELLE ESIGENZE E ASSEGNAZIONE SPAZI. "

Viste le motivazioni espresse nel testo della proposta di atto in oggetto, ai sensi dell'art. 49, 1° comma del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarita' tecnica.

Note:

Parma , 18/08/2022

Sottoscritto dal Responsabile
(RUFFINI ANDREA)
con firma digitale



**PROVINCIA
DI PARMA**

SERVIZIO FINANZIARIO - GESTIONE DEL PERSONALE - PARTECIPATE -
SISTEMI INFORMATIVI - PARI OPPORTUNITA'

PARERE di REGOLARITA' CONTABILE

Sulla proposta n. **2764 / 2022** ad oggetto:

" ANALISI E PROGRAMMAZIONE DEGLI SPAZI ASSEGNATI AI DIRIGENTI SCOLASTICI DEGLI ISTITUTI SECONDARI DI II GRADO DI COMPETENZA PROVINCIALE PER L'ATTIVITÀ DELL'ANNO SCOLASTICO 2022/23. APPROVAZIONE PIANO COMPLESSIVO DELLE ESIGENZE E ASSEGNAZIONE SPAZI. "

verificata l'esistenza del parere di regolarità tecnica rilasciato dal soggetto competente inerente la legittimità e la regolarità amministrativa del provvedimento

verificata la legittimità dell'eventuale spesa derivante dal presente provvedimento nei termini della corretta imputazione al bilancio dell'ente, della regolare copertura finanziaria e del rispetto degli equilibri di bilancio

valutati gli eventuali riflessi sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente

ai sensi dell'art. 49, 1 comma del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile.

Note:

Parma , 18/08/2022

Sottoscritto dal Responsabile
(GIUDICE UGO)
con firma digitale